

*Repubblica Italiana*



## **REGIONE SICILIANA**

### **ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

#### ***DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE***

#### ***IL RAGIONIERE GENERALE***

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTO** l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

**VISTO** l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19, che autorizza il Governo della Regione, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e comunque non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019, di cui alla legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 11 dell'1 febbraio 2018 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 "Stima delle entrate e delle spese vincolate al 31 dicembre 2017";

**VISTA** la nota n. 7453 del 12 febbraio 2018, con la quale la Segreteria Generale – Servizio 2 Segreteria CORECOM - chiede la riproduzione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario, della somma di € 215.993,86 risultante tra le economie contabilizzate sul capitolo 104543;

**VISTA** la nota n. 7876 del 15 febbraio 2018 della Ragioneria Centrale competente con cui vengono trasmesse con parere favorevole le suindicate note, in conformità con le modalità previste dalla circolare n. 19 del 14 dicembre 2009;

**CONSIDERATO** che, le quote annuali corrispondenti all'assegnazione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di

comunicazioni di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'articolo 3 dell'Accordo-quadro del 25 giugno 2003 tra l'A.G.COM, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome previste dalla Convenzione, stipulata in data 1 dicembre 2011 tra l'A.G.COM e il CO.RE.COM. Sicilia vengono iscritte con decreti di variazione al bilancio e risultano parzialmente impegnate entro il 31 dicembre 2017, e pertanto la somma richiesta è confluita nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;

**CONSIDERATO** che la somma su menzionata è quota parte della somma complessivamente accertata sul capitolo 3613 per l'importo di euro 741.649,70 negli esercizi dal 2012 al 2017;

**RITENUTO**, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 104543 la somma di euro 215.993,86 in aumento della dotazione di competenza, mediante incremento di pari importo del capitolo di entrata n. 2 "Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente.";

**RAVVISATA** la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le opportune variazioni;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza:

<b>ESERCIZIO 2018</b>	<b>COMPETENZA</b>
<b>ENTRATA</b>	
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>	
<b>Capitolo 0002</b>	
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente	<b>+ 215.993,86</b>
<b>SPESA</b>	
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>	
<b>Segreteria Generale</b>	
<b>Missione</b>	<b>1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<b>Programma</b>	<b>2 – Segreteria Generale</b>
<b>Titolo</b>	<b>1 – Spese correnti</b>
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.03 – Acquisto di beni e servizi</b>
	<b>+ 215.993,86</b>
<b>Capitolo 104543</b>	
Spese relative allo svolgimento delle funzioni delegate al CO.RE.COM. Sicilia dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - A.G.COM.	<b>+ 215.993,86</b>

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 1/3/2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to(Bologna)

f.to  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
(Gloria Giglio)

**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**  
(Maria Anna Patti)